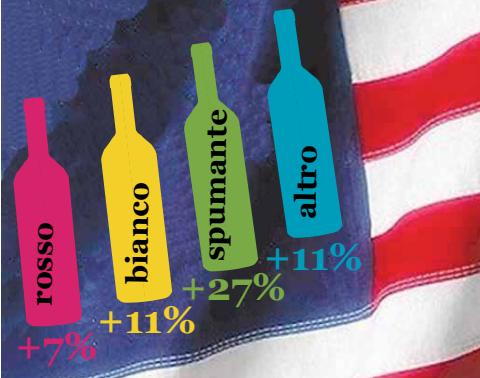


Gli Usa bevono italiano



La crescita dell'export di vino italiano negli Stati Uniti (2009/2008). Dati: Nomisma per Fedagri.

Anno 1 n. 9 venerdì 5/10/2010 - S. Guido

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

PROVOCAZIONI L'ASSESSORE STEFANO

Il presidente della Conferenza degli assessori spiega a Tre Bicchieri perché deve cambiare la politica dei marchi.

Non si vive di sole Doc
La vera qualità comincia in vigna

laGIORNATA

Maltempo e quattrini

a pag. 2
Danni per un miliardo. Arrivano i contributi?

Le nomine di Galan

Il ministro nomina all'Inea e all'Iran.

a pag. 2

Il Palazzo del cibo

a pag. 4
A Parma il via ai lavori per la sede dell'Efsa al Ducale.

Enolitalia A.Adige

Viaggio nelle regioni che hanno vinto Tre Bicchieri

a pag. 5



L'assessore Dario Stefano (a sinistra) con il presidente della Puglia, Vendola

di Maria Presti

Leri a Cellino S. Marco, all'assemblea nazionale Fedagri, aveva buttato il sasso nello stagno: è inutile e perfino dannoso pensare a fare altre doc (vedi Trebicchieri, 4 novembre). Oggi Dario Stefano, assessore regionale pugliese all'agricoltura e presidente della conferenza delle Regioni per l'agricoltura, non nasconde la mano, anzi rilancia: "In Puglia nel giro di pochi mesi porteremo a compimento la procedura di aggregazione di 7 doc attuali (su 33) in un'unica. Si chiamerà Terra d'Otranto".

Segue a pag. 2 >>>

Gambero Rosso Channel

La Franciacorta di Marco Sabellico

Questa sera alle 23.00 in onda "I viaggi di Sabellico-La mia Franciacorta". Marco Sabellico, curatore della guida dei Vini d'Italia, ci conduce alla scoperta dei segreti dei grandi territori del vino. La storia dei vitigni e dei grandi viticoltori.



NONSOLOVINO

Il mondo mangia italiano

Gian Domenico Auricchio, che è il numero uno del provolone ma soprattutto un ottimo presidente di Federalimentare, può essere soddisfatto. Nei primi nove mesi di quest'anno i formaggi (e i latticini) sono stati tra i prodotti italiani più venduti all'estero (+ 24,4%). Ma anche i salami e gli insaccati in genere non hanno sfigurato sulle ta-

vole internazionali (+ 14,1%) con un incoraggiante +9,5% del cosiddetto "segmento di punta" dei prosciutti crudi. E non sfigura, infine, il settore dolciario che è cresciuto del 11,6%. Per dirla con Auricchio è il premio del mercato ad una "produzione di qualità, in linea con i nuovi stili di vita". Il mondo mangia italiano.

laVIGNETTA



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino (www.cantineaperte.info)

Bianco & Rosso

Ne abbiamo scritto, quindi sintetizziamo: in campagna ci sono sempre meno giovani imprenditori. Tra 9 anni, se il trend si mantiene, solo un imprenditore su nove avrà meno di 60 anni. E' un dato inquietante che giustamente allarma le associazioni di categoria (Confagricoltura, Coldiretti, Cia e via elencando). Tanti ragazzi preferiscono andare a lavorare in un tristissimo call center piuttosto che nel verde. E allora vuol dire che tutti assieme - istituzioni, categorie, media - dobbiamo ridare al lavoro duro ma entusiasmante nei campi la dignità che merita (sociale, culturale ed economica) nel nostro tempo.

Tutti dobbiamo fare di più e non sprecare le occasioni, come i finanziamenti riservati ai giovani dai Psr, i Piani di sviluppo rurale. Due anni fa il Ministero aveva promosso un bando riservato agli under 40 per progetti di sviluppo agricolo. La previsione era di dare nuova occupazione e nuove opportunità a giovani laureati e qualificati, non come braccianti, ma come piccoli imprenditori. Ebbene, l'ultimo censimento dei fondi assegnati indica un impegno di spesa di 26 milioni (sui previsti 370) e solo 6 mila occupati (su un target iniziale di 23 mila). Il tempo per richiedere i fondi non è scaduto, ma facciamo in modo che non passi invano.



"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it



Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercativity (Enrico Redaelli) Milano

Maltempo, viticoltori e cantine aspettano i primi finanziamenti

■ Arrivano i primi aiuti per le aziende agricole del Nord colpite dall'alluvione dei giorni scorsi. Lo stato d'emergenza in cinque regioni (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Calabria) è stato deciso oggi dal Consiglio dei ministri. "Un buon segnale - dice il presidente della Regione Veneto Luca Zaia - anche se siamo solo all'inizio di un non facile percorso per riportare alla normalità i territori devastati dall'alluvione". I danni, stimati in circa un miliardo sono ingenti anche per le aziende vitivinicole, in particolare nel Veronese, Padovano, Bassa Trevigiana. "E' su queste zone che ci stiamo concentrando - afferma l'assessore all'Agricoltura, Franco Manzato -. Stiamo valutando caso per caso e studieremo azioni congiunte tra fondi Psr e quelli statali".

Inea e Inran, Galan nomina i due nuovi presidenti

■ Tiziano Zigotto e Mario Colombo sono stati nominati oggi dal Consiglio dei Ministri su indicazione del ministro delle Politiche Agricole, Giancarlo Galan, presidenti rispettivamente dell'Istituto nazionale di economia agraria (Inea) e dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (Inran). Tiziano Zigotto, veronese, ex promotore di Mediolanum, è un "professionista del vino", presidente dell'Azienda agricola Monterotondo srl. Mario Colombo è associato di Entomologia generale ed applicata alla facoltà di Agraria all'Università di Milano.

TROPPE DOC

Continua da pag. 1 >>>

La sua è una provocazione. Come nasce?

Intanto da considerazioni di natura tecnico-economica. Recenti studi dimostrano che la proliferazione dei marchi di qualità non produce aumento di valore. Sono strumenti di tutela che senza una strategia di marketing e di promozione non raggiungono risultati. Ismea ci dice che il 90% di export italiano è nella mani di dieci grandi consorzi di prodotto (Grana padano, Prosciutto di Parma, per esempio).

E sul piano politico?

Es preso atto della indicazione dell'Ue ma anche delle esigenze del consumatore. Le indagini dimostrano che è confuso perché di fronte a tanti marchi non riesce a distinguerne le diversità. La strategia della riorganizzazione deve investire tutta la filiera istituzionale; il Ministero la deve incentivare; le regioni ne debbono raccogliere l'importanza. Il pensiero è condiviso da regioni vitivinicole altrettanto blasonate della mia: Veneto, Toscana, Friuli.

Molti politici cavalcano le richieste di nuove doc.

Molti politici preferiscono la strada più facile: far credere ai produttori in crisi che la soluzione sia fare una Doc perché produce un aumento di prezzo. Bisognerebbe, invece, dire che la strada passa da una politica di qualità (non 500 quintali per ettaro ma 70-80 quintali).

IL WINE FESTIVAL

TUTTE LE NOVITÀ

Quasi 350 produttori italiani e 141 stranieri. Grande spazio per le aziende vinicole biologiche e biodinamiche.

Merano capitale dei grandi vini per 3 giorni

di Nereo Pederzoli

Apre oggi con un 'ritorno al futuro'. Nel senso: i vini da colture biologiche e/o biodinamiche certificate, per anticipare una kermesse sempre più ambita dai produttori e soprattutto dagli appassionati di vini. Così il Merano WineFestival (arrivato alla 19ª edizione), da oggi fino a lunedì, diventa imperdibile. La Città del Passirio recupera il suo fascino vagamente retrò, per secoli stazione di cura della nobiltà asburgica (in primis la principessa Sissi) per trasformarsi in una mega quanto esclusiva cantina. Con la presenza di



ben 345 produttori italiani accuratamente selezionati, 141 viticoltori stranieri e 35 aziende di punta dell'Union des Grands Crus de Bordeaux. Vini proposti alla presenza dei produttori, per uno scambio d'assoluta esclusività. Fitto il programma di degustazioni guidate, seminari, incontri. Non mancherà lo spazio riservato al cibo, con Culinaria, oltre cento artigiani del gusto che metteranno in degustazione tipicità, birre e sfizioserie. Poi la novità di questa edizione: Dieci Wine-resort, il connubio tra produzione vitivinicola, benessere e ospitalità charmant. E ancora: il Gourmet Arena con le performances dei Jeunes Restaurateurs d'Europe, interpreti del tema 'cucina a Km zero'. Merano sarà invasa da migliaia di enoappassionati, provenienti in particolare da Austria e Germania.

VINO & FUMETTI

ELDA FELLUGA

La presidente dell'Accademia Spirito di Vino (che è anche produttrice in Friuli) spiega la collaborazione con Tre Bicchieri

Quando un tratto di matita illustra quanto accade nel mercato del vino

Il Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia è l'associazione di 130 cantine. Riconosciuto da tutti per l'evento Cantine Aperte, è anche l'ideatore di Spirito di Vino, concorso internazionale di vignette satiriche sul tema del vino. Spirito di Vino nasce nel 2000 con

l'obiettivo di creare un evento unico. Il concorso, con oltre 5 mila vignette e grazie ai nomi illustri della giuria, presieduta da Alfio Krancic e dal presidente onorario Giorgio Forattini, è ormai un punto di riferimento del settore. Per questo ho accettato di buon gra-

do la proposta di Tre Bicchieri, il quotidiano del Gambero Rosso dedicato alla wine economy, di pubblicare ogni giorno una nostra vignetta. Un modo simpatico per fare comunicazione moderna sul vino e i suoi protagonisti.



* **gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.



TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Pubblicità

Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

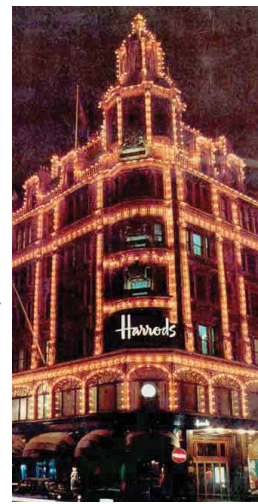
Duemila whisky scozzesi a Milano

■ Oltre 2mila etichette in degustazione alla V edizione del Milano Whisky festival. Domani e domenica, all'hotel Marriott, saranno presenti quasi tutte le distillerie scozzesi, imbottiglieri indipendenti, club e associazioni. All'unico evento italiano dedicato interamente al single malt scotch whisky, per la prima volta sono in programma le degustazioni di Glen Grant, Glengoyne, Cadenhead's e Nikka.



Il Prosecco da Harrod's

■ Da lunedì Harrods celebra il Prosecco Bisol. I celebri magazzini di Londra dedicheranno una delle cinque colonne di eccellenza della Food hall, dove le bollicine venete saranno abbinate ad altri grandi dell'enologia mondiale: Moët & Chandon, Veuve Clicquot, Taittinger, Pommery. "Una svolta epocale", dice il direttore generale Gianluca Bisol.



A ROMA I VINI D'ISRAELE

Compie 10 anni la tradizionale degustazione di Novello kasher offerta da Le Bon Ton Catering domenica ai Giardini del Tempio Maggiore di Roma. Tante le novità di quest'anno, tra cui un pregiato vino da dessert estratto dal succo di melograno, prodotto dall'israeliana Rimom. Oltre al Novello saranno presenti numerosi banchi d'assaggio kasher.

FRENCH FOOD IN CINA

Se non proprio il piatto forte, vini, formaggi e salumi francesi sono una componente non secondaria dell'export di Parigi verso la Cina. Oggi il quotidiano economico Les Echos fa il punto: il 30% dell'export è rappresentato dall'aerospaziale, il 13% dalle automobili, il 12% dall'elettronica, il 9% dalla chimica e il 7% (al quinto posto) dai prodotti agroalimentari. Ca van sans dire.

PARMA FOOD CAPITAL VIA AI LAVORI

Il 15 dicembre il cantiere per trasformare il Palazzo Ducale nella sede dell'Efsa.

L'europalazzo del cibo

Passi avanti per il trasferimento della sede Efsa, l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, al Palazzo Ducale di Parma. Entro l'anno partiranno i lavori al Palazzo dei ministeri e all'ex Aranciaia che dovrebbe aprire i battenti in meno di 20 mesi. Al Tavolo interministeriale, a Roma, è stato anche nominato il direttore a tempo pieno

della Scuola europea (Caterina Vegliione) ed è stato firmato il decreto istitutivo della Scuola di alta formazione sulla sicurezza alimentare. "Significa investire sulla principale caratteristica del nostro territorio, cioè l'agroalimentare", ha detto il sindaco di Parma, Pietro Vignali. La posa della prima pietra è attesa per il 15 dicembre.



Il Palazzo Ducale di Parma. Ospiterà gli uffici dell'Autorità Europea per la sicurezza alimentare.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*

CENTOPASSI



Comunicare bene il vino, ecco i premiati

■ Va all'azienda vitivinicola siciliana "Centopassi" (a sinistra il logo) di S. Giuseppe Jato (60 ettari di vigneto e 300mila bottiglie di produzione) e al nutrizionista, Giorgio Calabrese (presidente Onav), il Premio Michele D'Innella 2010 per la comunicazione in campo enologico.

Il riconoscimento, istituito da Touring editore e Vini buoni d'Italia, sarà assegnato domani nel corso del Merano wine festival (articolo a pag.2).

Novità per Gavi e Monica di Sardegna

■ Pubblicati in Gazzetta ufficiale i decreti ministeriali dello scorso ottobre contenenti le modifiche ai disciplinari di produzione per la Docg 'Gavi' o 'Cortese di Gavi' (Piemonte) e per la Doc "Monica di Sardegna". Il primo è una Docg dal 1974, il secondo è Doc dal 1972. Le disposizioni valgono già dalla campagna 2010-2011.

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

 Guala Closures Group

Il bianco che batte tutti

A.A. Sylvaner R 2009 Köfererhof - Günther Kershbaumer

E' un bianco di cui si parlerà per molti anni: è potente ma fine, vibrante e avvolgente, affumicato, sassoso e di un equilibrio non lontano dalla perfezione. Frutto di una maniacale selezione

delle migliori uve da alcuni anni questo vino è diventato tra i più importanti bianchi italiani.



La biodinamica che fa un gran vino

Terlano Pinot Bianco Eichhorn 2009 Manincor

L'azienda Manincor (nella foto il titolare) ha intrapreso la via della coltivazione "biodinamica" quando ancora non era una moda. Il

risultato è che questo bianco ha profumi fruttati con note delicatamente affumicate, al palato si presenta pieno e complesso, con note salate, iodate. Un grande vino che ha meritato il premio.

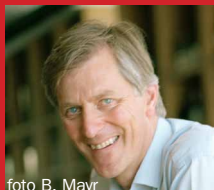


foto B. Mayr

La prima volta dell'azienda "nordista"

A. A. Valle Isarco Veltliner 2009 Strasserhof

Hannes Baumgartner Lo Strasserhof, l'azienda più al nord della

regione, di Hannes Baumgartner (una panoramica nella foto) conquista per la prima volta i Tre Bicchieri.



L'ITALIA DEI TRE BICCHIERI 1. ALTO ADIGE

Prodotti 327mila ettolitri su 5.472 ettari. Il 98% è a denominazione.

La regione diventata regina dei vini Doc

di Dario Cappelloni

Ventisette Tre Bicchieri e premio per il Migliore Bianco dell'Anno al Sylvaner R '09 del Köfererhof di Günther Kershbaumer: questa l'istantanea dell'Alto Adige vinicolo. "Un risultato entusiasmante, il migliore di sempre da quando esiste la Guida del Gambero Rosso, che ha reso noi e tutti i produttori più che

felici, soprattutto in una situazione economica così difficile", sottolinea Thomas Augschöll responsabile della Promozione Vini dell'Alto Adige. L'annata 2009, molto favorevole sia per i bianchi che per i rossi ha sicuramente favorito la performance positiva, ma va dato atto ai produttori altoatesini di averla saputa interpretare al meglio.



L'ITALIA DEI TRE BICCHIERI.2 ALTO ADIGE

I produttori della regione stanno definendo la loro tradizione "bianchista". Con successo.

Andare in bianco e vincere

Un vigneto coperto di neve in Alto Adige.

A differenza di quelli prodotti nel 2008 i vini dell'Alto Adige sono indubbiamente più ricchi e corposi ma hanno conservato un livello di freschezza e un tenore alcolico accettabile per un'annata calda come il

2009. Il quadro complessivo che esce dalla vendemmia è quello di una regione che sta definendo sempre più la sua vocazione "bianchista" (ormai quasi il 50% del vigneto qui in Alto Adige è costituito da uve a bacca bianca) con in primo piano il Pinot Bianco e l'in-

tramontabile Gewürztraminer senza trascurare i rossi tradizionali come il Lagrein e la Schiava cui si aggiungono i bianchi straordinari della Valle Isarco e Valle Venosta. Si può dire, insomma, che l'Alto Adige ha trovato la sua strada. Con successo.

Dalla Vite alla Vite.

 Guala Closures Group

www.gualaclosures.com www.savethewines.com



ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472